

BANDO DI AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIREZIONE DELLA UOC DIPENDENZE PATOLOGICHE A UN DIRIGENTE MEDICO NELLE DISCIPLINE DI PSICHIATRIA, MEDICINA INTERNA, FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA, ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE, OVVERO A UN DIRIGENTE PSICOLOGO, NELLE DISCIPLINE DI PSICOLOGIA, PSICOTERAPIA.

Profilo del Dirigente da incaricare

PROFILO SOGGETTIVO

L'incarico di Direzione della Struttura Complessa per la UOC Dipendenze, in relazione alla tipologia di attività svolte nella stessa richiede le seguenti competenze manageriali:

COMPETENZE ED ESPERIENZE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

a) Gestione manageriale e organizzazione

- esperienza gestionale e organizzativa,
- esperienza e competenza in modelli organizzativi di assistenza per area omogenea, intensità di cura e differenziazione urgenza/elezione,
- gestione liste di attesa ambulatoriali/ricovero secondo criteri di equità, priorità ed appropriatezza, e nel rispetto dei tempi massimi di attesa per ogni classe di priorità
- capacità di definire gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate,
- capacità di negoziare il budget destinato alle dipendenze patologiche e perseguimento degli obiettivi assegnati e gestire la struttura in aderenza agli atti programmatori,
- gestione della sicurezza sul lavoro,
- capacità di garantire il rispetto della normativa in ambito prevenzione della corruzione, trasparenza, equità ed accessibilità, forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza adeguando le proprie azioni al loro soddisfacimento, tutelandone il diritto alla riservatezza e privacy.
- Capacità di analisi e miglioramento di alcuni indicatori di performance ed esito, di seguito riportati a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - tempi di attesa delle prestazioni di specialistica ambulatoriale
 - pazienti presi in carico nei percorsi/PDTA

b) Gestione delle risorse

- gestione dell'attività in modo coerente con le risorse economiche, strutturali, tecnologiche, organizzative ed umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle direttive aziendali,
- capacità di orientare e valorizzare il ruolo di tutti i professionisti della struttura e di favorirne la crescita professionale,
- capacità atte a favorire la soluzione dei conflitti e a creare un clima organizzativo volto al benessere dei professionisti,
- collaborazione alla redazione e valutazione di capitolati tecnici di gare per l'acquisizione/fornitura di apparecchiature, attrezzature, dispositivi, farmaci di interesse specifico.

c) Governo clinico

- possesso delle competenze clinico-scientifiche necessarie a garantire la migliore offerta possibile,
- capacità di definire e utilizzare procedure operative per il buon funzionamento della struttura,
- esperienza e capacità di applicare linee guida, procedure, protocolli ispirati alla Evidence Based Medicine,
- esperienza e capacità di adottare modalità e procedure per la gestione del rischio clinico ed infettivologico, per il monitoraggio degli eventi avversi, in particolare delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) ai fini della sicurezza degli utenti e dei lavoratori,
- esperienza nell'applicazione di strumenti informatici e degli strumenti di digitalizzazione (in particolare cartella clinica e Fascicolo Sanitario Elettronico) e di telemedicina,

- orientamento a nuovi modelli organizzativi e professionali e capacità di guidarne l'evoluzione per il miglioramento continuo della qualità delle cure e dell'appropriatezza, con particolare riferimento a strumenti ed indicatori Programma Nazionale Esiti (PNE)/Programma Regionale degli Esiti degli Interventi Sanitari (PReVale),
- esperienza e capacità di collaborare nell'ambito di reti cliniche complesse e articolate, a livello aziendale e regionale.

COMPETENZA ED ESPERIENZA TECNICO-SPECIALISTICA

Al candidato è richiesto un alto livello di conoscenza ed esperienza nell'ambito della disciplina, ed in particolare competenza a:

- saper promuovere programmi di prevenzione adeguata, anche in integrazione con le altre strutture aziendali e le istituzioni presenti nel territorio (ad es: comuni, scuole), sulla base della mappatura ed analisi dei rischi;
- saper attuare, sulla base delle evidenze scientifiche esistenti e delle linee guida nazionali ed internazionali, programmi di intervento efficaci per la gestione clinico-terapeutica-riabilitativa dei soggetti con disturbo da dipendenza;
- applicare le direttive nazionali e regionali in materia di dipendenze patologiche;
- essere in grado di sviluppare progettualità anche innovative nell'ambito della prevenzione, cura e riabilitazione, in grado di attivare sinergie con la rete territoriale;
- aggiornare periodicamente le sue conoscenze, relativamente ai contenuti di natura clinica, organizzativa, di management, relazionali, normativi;
- promuovere e assicurare la conoscenza relativamente agli aspetti legati alle dipendenze (prevenzione, rischi, disturbi correlati) tra gli operatori dei servizi aziendali e del territorio che collaborano con l'unità operativa;
- sostenere l'integrazione tra ospedale e territorio nella lotta alle dipendenze, coinvolgendo sistematicamente la rete distrettuale e le U.O. ospedaliere;
- conoscere i diversi livelli di trattamento attivando i percorsi appropriati (setting) alla tipologia e complessità di bisogno, in una prospettiva di presa in carico dell'utente che tenda alla sua progressiva riabilitazione ed al reinserimento sociale: attività ambulatoriale, residenzialità, semiresidenzialità, inserimento lavorativo, inserimento sociale ecc..;
- saper gestire gruppi di lavoro attivandoli secondo una prospettiva di approccio multidimensionale alle dipendenze, per la stesura ed applicazione di: percorsi diagnostico terapeutici trasversali ed integrati, protocolli, programmi di prevenzione ed educazione scolastica, percorsi riabilitativi, progetti di inserimento lavorativo;
- promuovere il confronto interno e con le altre strutture che operano nelle dipendenze, nel territorio regionale e nazionale, favorendo e stimolando la crescita professionale degli operatori del servizio e delle altre unità operative aziendali nonché delle risorse presenti nel territorio;
- organizzare efficacemente l'attività dei propri collaboratori, promuovendo azioni di verifica e monitoraggio delle attività e dei risultati, con riferimento ed indicatori predefiniti.